

COMUNE di TREPUIZZI

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE DEL CONTENUTO

Articolo 1 - Finalità.....	2
Articolo 2 - Oggetto e disciplina	2
Articolo 3 - Aree ammesse.....	2
Articolo 4 - Soggetti ammessi.....	3
Articolo 5 - Interventi ammessi.....	3
Articolo 6 - Richiesta di adozione	3
Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti.....	4
Articolo 8 - Concorso dell'amministrazione comunale	5
Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione	6
Articolo 10 - Responsabilità.....	6
Articolo 11 - Contenzioso.....	6
Modulistica allegata	6

Articolo 1 - Finalità

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

Articolo 2 - Oggetto e disciplina

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. Il presente Regolamento si applica in tutto il territorio comunale, compreso le aree del demanio marittimo gestite dall'Ente.

3. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5. Eventuali forme di pubblicità all'interno delle aree verdi Comunali dovranno essere oggetto di una specifica richiesta.

4. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto della normativa vigente.

5. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

6. L'Amministrazione Comunale predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

7. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

8. Eventuali altre iniziative dell'Amministrazione Comunale, o da essa patrocinate, legate a progetti specifici di affidamento di aree pubbliche (come ad esempio il progetto di creazione degli orti urbani), pur potendo eventualmente derogare da quanto disposto dal presente Regolamento, devono comunque rispettarne i principi.

Articolo 3 - Aree ammesse

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree attrezzate;

- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza plessi scolastici;
- Aree centro antico;
- Aiuole fiorite;
- Aree generiche.

2. L'Elenco delle aree pubbliche disponibili per l'adozione da parte dei soggetti di cui all'art. 4, sarà approvato dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento e sarà aggiornato con cadenza almeno annuale.

3. Presso l'Ufficio Ambiente e sul sito internet del Comune di Trepuzzi (www.comune.trepuzzi.le.it) è possibile consultare l'elenco delle aree pubbliche disponibili per l'adozione.

4. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree pubbliche non comprese nei suddetti elenchi, previo parere positivo dell'Ufficio Ambiente comunale, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

5. Nella scelta delle specie botaniche da impiegare negli interventi ammessi di cui al punto 2 del successivo art. 5 dovrà essere consultato l'Ufficio Ambiente del Comune che fornirà le indicazioni e l'elenco delle specie da impiegare.

Articolo 4 - Soggetti ammessi

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a) Cittadini singoli o costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - b) organizzazioni di volontariato;
 - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d) condomini;
 - e) soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

Articolo 5 - Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:
 - 1) La **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
 - 2) La **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
 - 3) La **creazione di orti urbani** destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante.
2. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Articolo 6 - Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'Ufficio Ambiente, secondo lo schema del *Modello 1* "Richiesta di adozione", allegato al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

2. L'Ufficio, esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.
3. La Giunta Comunale, previo parere del Responsabile dell'Ufficio di cui al comma precedente, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema del *Modello 2* "Convenzione di adozione", allegato al presente Regolamento.
5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - c) se gli interventi sull'area prevedono la creazione di orti urbani la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le relative modalità;
 - relazione descrittiva del programma di gestione dell'orto redatto in termini chiari e sottoscritta dal proponente.
6. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza

alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio Ambiente, sottoposta e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

6. Per tutti gli interventi di cui all'art. 5, si dovrà rispettare il divieto assoluto nell'uso di prodotti fitosanitari (diserbanti, preparati insetticidi, ecc), a meno di una specifica richiesta motivata da presentare all'Ufficio Ambiente che ne stabilirà l'eventuale necessità.

7. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Ambiente, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinario o di rifacimento.

10. Il soggetto adottante dovrà farsi carico in via esclusiva dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni diretti causati a se stesso e a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5, anche attraverso idonea copertura assicurativa.

11. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni totale responsabilità civile e penale, comprovata da idonea copertura assicurativa, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.

12. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

13. La sottoscrizione della "Convenzione di adozione" per una specifica area, non costituisce motivo ostativo per l'esecuzione di quegli interventi pubblici, o di enti erogatori di servizio, per la sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi che dovranno essere eseguiti nell'area specificata.

Articolo 8 - Concorso dell'amministrazione comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.

2. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

3. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio competente, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla Convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 90giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Articolo 10 - Responsabilità

1. Il soggetto adottante, nell'ambito della gestione delle aree verdi avute in affidamento, si assume la piena responsabilità per danni a se stesso, a terzi o a cose imputabili alla realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione effettuati e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa.
2. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità, civile e penale, nei confronti del soggetto adottante, di terzi o di cose, per le attività svolte dallo stesso soggetto adottante nell'ambito della gestione dell'area verde affidata.

Articolo 11 - Contenzioso

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.
3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente

Modulistica allegata

- Modello 1 "Richiesta di adozione"
- Modello 2 "Convenzione di adozione"

ALLEGATO 1 - SCHEMA MODELLO DI RICHIESTA

in carta semplice
Al Comune di Trepuzzi
Corso Garibaldi n. 10
74019 TREPUIZZI (LE)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DEL COMUNE DI TREPUIZZI

Il sottoscritto
.....nato
a..... Prov., il
.....residente in
Prov.Via
..... n.
Codice Fiscale /Partita IVA
..... IN QUALITA' DI
.....(REFERENTE)

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Via/Piazza
.....della estensione di mqper il periodo dal al
per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi approvato con delibera di Consiglio Comunale n..... del

SIIMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella Convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'Ufficio Ambiente comunale;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi.

Trepuzzi,

Firma.....



COMUNE DI TREPUIZZI Provincia di Lecce

ASSESSORATO all' AMBIENTE

Corso Garibaldi 10 – 73019-www.comune.trepuzzi.le.it - telefono: 0832 754216 - fax: 0832 754212

email:ambiente@comune.trepuzzi.le.it - PEC: ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI CONVENZIONE PER L' ADOZIONE DI AREA VERDE

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TREPUIZZI

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale, sita in

IL COMUNE DI TREPUIZZI

C.F. 00463680751, nella persona di , in qualità di....., in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. del , e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.....del**,CONCEDE IN ADOZIONE** l'area verde denominata ,sita nel COMUNE DI TREPUIZZI, località , via , così sommariamente descritta:

.....
.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

**All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE/CITTADINO
(di seguito "soggetto adottante")**

Denominata/o

C.F. P. IVA

.....



COMUNE DI TREPUIZZI Provincia di Lecce

ASSESSORATO all' AMBIENTE

Corso Garibaldi 10 – 73019-www.comune.trepuzzi.le.it - telefono: 0832 754216 - fax: 0832 754212

email:ambiente@comune.trepuzzi.le.it - PEC: ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

con sede in, Via
....., tel.,
fax n., e-mail.....,
legale rappresentante.....,
nato/a il e residente nel
Comune diVia....., n.
C.F. /P. I.V.A.,
Tel. Cellulare
e-mail

SECONDO QUANTO SOTTO INDICATO:

- a. Il soggetto adottante, in data ha presentato la richiesta di adozione della seguente area verde pubblica di proprietà comunale ubicata in Via/Piazzaestensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi;
- b. La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Ambiente del Comune di Trepuzzi con nota prot. n.del
- c. Con successiva nota n.del....., il Responsabile dell'Ufficio Ambiente, di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi, approvato con delibera di Consiglio Comunale n., del, ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;
- d. Con nota prot. n. del l'Ufficio Tecnico comunale ha verificato che l'area sopradescritta rientra nella proprietà comunale (*in caso di verifica della proprietà comunale dell'area*);
- e. In datail soggetto adottante nel rispetto dell'Art. 7 commi 10 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi, ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa, allegata, per la copertura della responsabilità civile e penale per danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;



COMUNE DI TREPUIZZI Provincia di Lecce

ASSESSORATO all' AMBIENTE

Corso Garibaldi 10 – 73019 - www.comune.trepuzzi.le.it - telefono: 0832 754216 - fax: 0832 754212

email: ambiente@comune.trepuzzi.le.it - PEC: ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

- f. In data il soggetto adottante, nel rispetto dell'Art. 7 commi 11 del Regolamento, ha provveduto altresì a fornire polizza assicurativa allegata per la copertura infortuni per danni causati ai propri incaricati derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- g. L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente Convenzione di adozione;
- h. L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Trepuzzi" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del
- i. Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Ambiente del Comune di Trepuzzi;
- j. Al termine dell'affidamento, il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia, una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Il legale rappresentante

.....

Per il Comune di Trepuzzi

.....